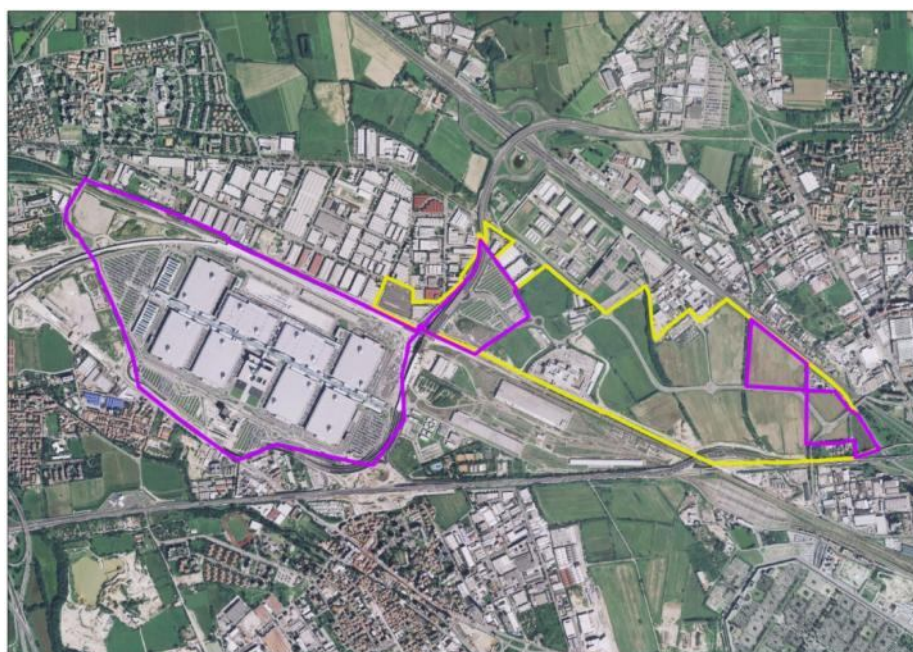


Atto Integrativo dell'Accordo di Programma "per la riqualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo Esterno della Fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del polo urbano" al fine di coordinare le previsioni con l'Accordo di Programma "per consentire la realizzazione dell'Expo 2015 e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento" – VARIANTE URBANISTICA



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Contenuti dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera e della proposta di variante urbanistica.....	6

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 Premessa

Con D.P.G.R. n. 58521 dell'8 aprile 1994 è stato approvato l'Accordo di Programma "per la qualificazione e lo sviluppo del Sistema Fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo esterno della fiera nella localizzazione di Pero-Rho e attraverso la riqualificazione del Polo urbano", d'ora in avanti denominato **AdP Fiera**.

L'AdP Fiera e i successivi atti integrativi hanno avuto la funzione di consentire la corretta pianificazione dell'insediamento espositivo anche in rapporto all'area vasta interessata dall'intervento, pianificazione che si è evoluta nel tempo in stretta relazione agli sviluppi progettuali del quartiere fieristico propriamente detto e delle opere infrastrutturali esterne di supporto, elementi che insieme compongono l'intero sistema del polo esterno, nonché in sintonia e coerenza con le mutevoli esigenze del più ampio ambito territoriale coinvolto.

Fra gli interventi infrastrutturali programmati e realizzati che hanno svolto un ruolo rilevante in tale evoluzione pianificatoria, sono da annoverare il complesso sistema di accessibilità al sito nelle due componenti del trasporto privato e pubblico e infrastrutture puntuali quali la centrale di alimentazione elettrica del quartiere fieristico.

Per quanto riguarda il sistema di accessibilità, l'AdP e gli atti integrativi successivi hanno complessivamente previsto la realizzazione di aree di sosta per 14.000 posti auto, da localizzarsi in parte nelle immediate adiacenze del polo fieristico (10.000 p.a.) e in parte in posizione "remota" da collegarsi ai padiglioni tramite navette (4.000 p.a.), nonché un parcheggio di interscambio con la linea ferroviaria dell'Alta Capacità Milano-Torino e con la linea metropolitana M1, dimensionato in 2.000 posti auto.

I 10.000 posti auto sono stati realizzati in numero di 8.300 all'interno del recinto fieristico e in numero di 1.700, i cosiddetti "parcheggi di prossimità P5-P6", in Comune di Rho - località Triulza.

L'area per i parcheggi remoti (4.000 p.a.) è stata individuata invece in Comune di Milano - località Fiorenza, previsione che è rimasta inattuata in quanto, in via sostitutiva, sono stati allestiti parcheggi per circa 3.600 p.a., denominati P7-P8-P9, in adiacenza ai parcheggi di prossimità P5-P6 con modalità costruttive temporanee, in conformità alla Denuncia di Inizio Attività presentata al Comune di Milano in data 30/07/2008 – P.G. 616407/2008, opere quest'ultime già rimosse per consentire l'avvio dei lavori sul sito Expo.

Anche il parcheggio di Interscambio, previsto in località Triulza, ad oggi non ha trovato attuazione in quanto la realizzazione dell'opera è stata sospesa per tempo a seguito della sopravvenuta individuazione dell'area per l'Esposizione Universale 2015.

Per quanto riguarda la sottostazione elettrica, essa è stata realizzata in Comune di Rho anch'essa in località Triulza.

Con DPGR n. 7471 del 04/08/2011 è stato approvato l'Accordo di Programma "... finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015, anche attraverso la definizione dell'idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell'area successivamente allo svolgimento dell'evento", d'ora in avanti denominato **AdP EXPO**.

L'AdP assoggetta ad un'unica disciplina urbanistica aree che ricadono sia in Comune di Rho che in Comune di Milano e detta disposizioni specifiche da attuare in relazione alla fase EXPO e nella fase post EXPO, coordinate tra loro.

Le località sopracitate Triulza e Fiorenza ove sono state realizzate o previste le suddette opere infrastrutturali, ricadono all'interno del perimetro dell'AdP Expo.

In considerazione delle connessioni e sovrapposizioni tra i due AdP, contestualmente alla fase di formazione dell'AdP Expo, Regione Lombardia ha promosso con D.G.R. n. IX/1468 del 30 marzo 2011 l'**Atto integrativo all'AdP Fiera** con la finalità di renderlo coerente, raccordarne le previsioni e di risolvere le situazioni di interferenza, contemplando altresì la possibilità che tramite lo stesso si introducano le necessarie conseguenti varianti urbanistiche e/o ripерimetrazioni dell'ambito assoggettato.

Si riportano di seguito le rappresentazioni cartografiche dei perimetri territoriali assoggettati ai due AdP con evidenziati gli ambiti di sovrapposizione, gli elementi di interferenza e le previsioni da coerenziane.



Figura 1 – Schema di interazione delle aree oggetto dei due AdP
Fonte: Comune di Milano, Comune di Rho; Relazione illustrativa Atto integrativo AdP Fiera

Si riporta di seguito anche la disciplina normativa di indirizzo contenuta nell'AdP Expo relativa alla soluzione delle interferenze fra i due strumenti programmatori nonché la disciplina transitoria di salvaguardia contenuta nell'art. 4 delle NTA dell'AdP Expo regolante i rapporti fra i due AdP nelle more dell'approvazione e attuazione dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera.

AdP EXPO - "Art. 9 – Interferenze e risoluzione delle sovrapposizioni tra Accordo di Programma per lo sviluppo del sistema fieristico lombardo ed il presente Accordo di Programma

9.1 La planimetria allegata alla lettera F) individua gli elementi naturali, infrastrutture ed impianti presenti nell'ambito territoriale dell'Accordo di Programma che interferiscono con la realizzazione delle opere essenziali dell'Esposizione Universale 2012 e che, quindi, dovranno essere rimossi a cura della Società EXPO 2015 S.p.A. secondo quanto stabilito nel seguito del presente articolo.

I fattori di interferenza sono sinteticamente costituiti da:

- a) corsi d'acqua**
- b) viabilità esistente**
- c) sottostazione elettrica a servizio del Polo esterno della Fiera**
- d) parcheggi "di prossimità" a servizio del Polo esterno della Fiera**

Sulle aree insistono, inoltre, previsioni riguardanti la realizzazione di un parcheggio (pubblico) di interscambio e di parcheggi "remoti" al servizio del Polo esterno della Fiera.

9.2 Le opere e le strutture di cui alle lettere c) e d) nonché le previsioni di cui all'ultimo capoverso del precedente comma 9.1 ricadono altresì nell'ambito dell'Accordo di Programma Fiera. Regione Lombardia, Ente promotore del predetto Accordo di Programma, ha promosso la procedura di approvazione dell'Atto Integrativo del medesimo Accordo con DGR n. IX/1468 del 30 marzo 2011, al fine di definire e coerenzare le previsioni contenute nei due strumenti di programmazione negoziata sopra citati.

Relativamente alle opere di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma 9.1, la Società EXPO 2015 S.p.A. si assume l'onere economico derivante dalla risoluzione delle interferenze oltre i costi aggiuntivi per la ricollocazione del parcheggio pubblico di interscambio.

Relativamente alle opere di cui alle lettere c) e d) e parcheggi remoti di cui al precedente comma 9.1, la Società EXPO 2015 S.p.A. si assumerà ogni onere economico derivante dalla rimozione e dalla ricollocazione delle stesse – nella fase provvisoria – secondo termini, condizioni e modalità che saranno definite tra la Società EXPO 2015 S.p.A. e le parti interessate nell'ambito dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Fiera."

NTA variante urbanistica connessa all'AdP EXPO - "Art.4 – Rapporti con l'Accordo di Programma per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo approvato con D.G.R. Lombardia n. 58251 del 8.04.1994 e successivi atti integrativi

1. All'interno del perimetro di Variante dovrà essere garantita la dotazione di aree e attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico o generale previsti o già definiti nell'ambito dell'Accordo di Programma per la qualificazione e lo sviluppo del sistema fieristico lombardo (con particolare riferimento ai parcheggi di prossimità e remoti al servizio del Polo fieristico di Rho-Pero e al previsto parcheggio di interscambio), salvo diverse determinazioni che saranno oggetto di specifico atto integrativo al summenzionato Accordo di Programma.

2 Contenuti dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera e della proposta di variante urbanistica

L'**Obiettivo** sostanziale dell'Atto Integrativo è di coordinare le previsioni dell'AdP Fiera con quelle dell'AdP Expo e di risolvere quindi le interferenze esistenti, individuando soluzioni idonee e condivise per la ricollocazione delle strutture e infrastrutture interferenti senza recare pregiudizio alla funzionalità ed all'esercizio del polo fieristico da un lato, garantendo dall'altro l'attuazione dell'evento EXPO e il processo di trasformazione urbanistica nella fase post EXPO.

A seguito della promozione dell'Atto integrativo dell'AdP Fiera, nel corso dei lavori della **Segreteria Tecnica**, è stata svolta una approfondita analisi ricca di momenti di confronto nell'ambito dei quali sono state elaborate le scelte volte a conseguire l'obiettivo sopra delineato.

In particolare si è reso necessario verificare, in considerazione del tempo trascorso dall'approvazione dell'AdP Fiera, la permanenza della validità dei dimensionamenti operati all'epoca, relativamente ai parcheggi remoti e al parcheggio di interscambio. A tal fine è stato attivato da parte della Segreteria Tecnica un **Gruppo Operativo Accessibilità** ristretto, inteso come gruppo di lavoro interno di ausilio, che ha commissionato e coordinato due studi specifici di approfondimento indipendenti al fine di supportare adeguatamente le scelte urbanistiche-territoriali da compiere:

- Studio di mobilità ed analisi del sistema di sosta del Polo Fieristico avente per oggetto l'analisi dell'evoluzione della domanda di parcheggio nel periodo 2006 – 2012, predisposto da Systematica su incarico di Fondazione Fiera;
- Studio avente per oggetto la verifica e revisione del dimensionamento del parcheggio di interscambio presso la stazione Rho-Fiera, predisposto dal Comune di Milano con il supporto di AMAT.

Come anticipato nelle premesse, alcuni elementi oggetto della coerenza costituiscono, rispetto alle opere Expo, effettive interferenze in quanto costruzioni già realizzate e presenti in sito, mentre altri riguardano funzioni contemplate dall'AdP Fiera in via previsionale ma non ancora insediate sul territorio.

La soluzione delle interferenze rientranti nella prima categoria - i parcheggi di prossimità e la sottostazione elettrica - ha avuto carattere di priorità ed urgenza rispetto alla seconda in quanto direttamente condizionante l'effettivo avvio dei lavori dell'Esposizione Universale; tali elementi sono stati quindi trattati fin dalle prime fasi del processo decisionale e ad hanno già trovato soluzioni condivise che sono state consolidate sia sotto il profilo pianificatorio, sia realizzativo.

Nello specifico, i **parcheggi di prossimità**, sono stati ricollocati in un'area di proprietà di Fondazione Fiera Milano, cosiddetta "Area Parco Nord" in località Mazzo di Rho, ricompresa nel perimetro dell'AdP Fiera e in conformità alla disciplina urbanistica vigente, a seguito del rilascio di Permesso di Costruire da parte del Comune di Rho n. C54/2012 del 07.08.2012, previo Decreto di esclusione dalla procedura di VIA n. 5159 dell'11 giugno 2012.

La realizzazione dei parcheggi è stata completata nel mese di aprile 2013.

Concorre al soddisfacimento degli standard relativi al verde di uso pubblico del polo fieristico l'area del nuovo parco pubblico posto di fronte a Villa Burba, individuata dal Piano dei Servizi del vigente PGT come "Aree per servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico - spazi a verde urbano Vpu", già trasferita in proprietà al Comune di Rho da parte di Fondazione Fiera Milano e

già attrezzata a parco, in sostituzione di parte dell'area di compensazione "Parco Nord", in cui sono stati ricollocati i suddetti parcheggi di prossimità.

Per quanto riguarda la **sottostazione elettrica**, l'interferenza è stata risolta in via definitiva con la decisione di dismettere la sottostazione elettrica esistente e di realizzarne una nuova esterna al perimetro Expo, in un'area agricola di circa 12.000 mq in Comune di Rho, situata in prossimità dello svincolo A8-Rho Monza e della vasca volano "L2" I.A.No.Mi. Il progetto è stato approvato mediante Intesa Stato-Regione ex DPR 383/94 con effetti di variante urbanistica nella seduta della Conferenza dei Servizi Permanente del 22 luglio 2012.

La sottostazione elettrica è stata completata ed è operativa.

Le funzioni contemplate dall'AdP Fiera in via previsionale ma non ancora insediate sul territorio sono rappresentate invece dal nodo di interscambio e dai parcheggi remoti.

Le analisi e considerazioni svolte nello Studio del Comune di Milano hanno portato alla conclusione che sia possibile ridurre la capacità dei **parcheggi pubblici di interscambio** dai 2.000 posti auto attualmente previsti, a 1.400 – 1.500 p.a.

Le valutazioni contenute nello Studio derivano da una rilevazione-indagine svolta sull'utenza dell'esistente parcheggio a raso sull'"area vasca volano" in Comune di Rho che ha fatto emergere i possibili orientamenti comportamentali nell'ipotesi di diversificati livelli di tariffazione della sosta, oggi gratuita. Lo studio è stato completato con approfondimenti analitici sulle interazioni fra le esistenti strutture componenti l'attuale sistema dell'interscambio modale nel quadrante territoriale nord-ovest con il nuovo polo di interscambio e sui possibili scenari di riequilibrio, attesi tuttavia i limiti indotti dagli ampi margini di imponderabilità che, nello specifico, caratterizzano le previsioni di assetto territoriale di medio periodo.

Nell'ambito dei lavori della Segreteria Tecnica è stata valutata positivamente la proposta successivamente condivisa e recepita dal Comitato dell'AdP in data 13/6/2012, di confermare la localizzazione in corrispondenza della sopracitata area vasca volano di laminazione del torrente Cagnola – interna al perimetro dell'AdP Expo, ma esterna a quello dell'AdP Fiera – in quanto prossima alla stazione ferroviaria Milano-Torino e all'accesso della linea metropolitana M1. Considerati i vincoli indotti dalla presenza della vasca di laminazione che non consentono di garantire la dotazione complessiva necessaria di 1.400 – 1.500 p.a. sull'area individuata, si è reso necessario suddividere il progetto dell'infrastruttura in due lotti di cui il secondo su un'ulteriore area.

Tale ulteriore localizzazione è stata reperita – all'esterno del perimetro dell'AdP Fiera e dell'AdP Expo – nell'adiacente zona industriale di Mazzo di Rho con due ipotesi alternative: su un lotto di proprietà del Comune di Rho sito in via Risorgimento o su un lotto di proprietà privata sita in via Grandi.

Con DG n. 1559 del 2/8/2013 è stato approvato il progetto definitivo del primo lotto dei parcheggi pubblici di interscambio che contempla la realizzazione al di sopra della vasca di laminazione, di una struttura modulare di due piani (tre livelli), per un numero di 809 p.a. unitamente al progetto preliminare del secondo lotto sull'area di via Risorgimento per un numero di 684 p.a.

In data 19/8/2013 il progetto è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di consentire le attività istruttorie preordinate all'approvazione del CIPE.

A seguito di ulteriori approfondimenti progettuali finalizzati ad un efficientamento complessivo del nodo di interscambio anche in relazione alle risorse finanziarie che si rendono effettivamente disponibili, si è sviluppata una nuova soluzione progettuale che contempla la realizzazione di complessivi 900 posti auto su due lotti funzionali, il primo dei quali localizzato in corrispondenza

dell'area comunale di via Risorgimento cd. "area vasca volano" (conferma dell'attuale configurazione a raso per circa 400 posti auto e localizzazione del terminal autobus), il secondo localizzato in corrispondenza dell'area industriale privata sita in via Grandi (soluzione a raso per circa 500 posti auto). Il tutto ferma restando la possibilità di estendere, in una successiva fase attuativa, la capienza complessiva dei parcheggi, mediante soluzione di parcheggio in struttura in corrispondenza del secondo lotto funzionale di via Grandi, fino a coprire il fabbisogno complessivo di circa 1.500 posti auto stimato dallo studio condotto dal Comune di Milano sopra richiamato.

In esito agli approfondimenti tecnici sviluppati nello "Studio di Mobilità ed Analisi del Sistema di Sosta" realizzato da Systematica sul sistema dei **parcheggi remoti**, è stato possibile rideterminare il fabbisogno attuale, riducendolo dai 4.000 posti auto previsti originariamente a 2.500 p.a.

Si è osservato inoltre che in base all'esperienza fin qui maturata i parcheggi remoti sono utilizzati quasi esclusivamente in occasione delle manifestazioni fieristiche di maggior richiamo ovvero circa cinque volte all'anno per un totale di circa 20 giorni. Tale aspetto ha consigliato di valutare la possibilità di non prevedere la realizzazione di strutture appositamente dedicate, ma di agire piuttosto su livelli gestionali che consentano utilizzi multifunzionali compatibili.

L'analisi localizzativa ha condotto ad una soluzione che contempla da una parte l'individuazione di un polo puntualmente identificato, dall'altra il superamento, sul sito Expo, della vincolante previsione urbanistica definita dalla variante approvata con D.P.G.R. n. 405 del 19/1/2004 (area Fiorenza).

Il polo puntualmente identificato è costituito dall'esistente parcheggio di proprietà comunale sito in via Novara località "Dazio", la cui approvazione del progetto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 406 del 3/7/1989 ha costituito variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 2 della L. 205/89 - "Interventi strutturali nelle aree interessate dai campionati di calcio del 1990 (Mondiali Italia 90)" - avente una superficie di circa 49.000 mq e una capienza complessiva di 1.500 posti auto.

La struttura è stata ritenuta idonea anche quale parcheggio remoto a servizio dell'Esposizione Universale.

Con D.G. n. 1682 del 03.08.2012 il Comune di Milano ha messo a disposizione del Polo esterno della Fiera il parcheggio. La struttura è già stata utilizzata in via sperimentale, in occasione della manifestazione fieristica "Artigiano in Fiera 2012" e "Salone del Mobile 2013" con esito positivo.

Sotto il profilo della coerenza con la strumentazione urbanistica, in base al PGT l'area ricade all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud. Trattandosi di struttura pubblica esistente, legittimata ai sensi dell'art. 13.2 delle N.d.A. del Piano dei Servizi del PGT dall'atto deliberativo del Consiglio Comunale sopra citato, la sua individuazione quale parcheggio remoto a servizio del polo esterno della Fiera attiene esclusivamente ad aspetti gestionali-manutentivi e non necessita di variante urbanistica.

La presente variante urbanistica pertanto ha per oggetto:

- in Comune di Rho le nuove previsioni localizzative dei parcheggi pubblici di interscambio con la conseguente ridefinizione del perimetro dell'AdP Fiera;
- in Comune di Milano, la riduzione della dotazione dei parcheggi remoti da 4.000 a 2.500 posti, con la precisazione che la dotazione di 1.000 posti auto, localizzabili preferibilmente al margine est dell'area Expo, è da intendersi non in termini aggiuntivi alla dotazione dei parcheggi del PII, o dello strumento attuativo da prevedersi per la fase post-Expo, ma da regolamentare negli atti convenzionali urbanistici nell'ambito di una gestione promiscua. Il reperimento della dotazione di posti auto, è comunque ammesso in tutto o in parte al di fuori del perimetro dell'Accordo di Programma Expo e del PII o dello strumento attuativo per la fase post-Expo,

nell'ambito di aree o strutture di parcheggio esistenti o in programma in ambiti di trasformazione urbanistica, qualora la localizzazione risultasse funzionale alle necessità di parcheggi remoti al servizio del Polo Fieristico.

La presente variante, per quanto sopra, comporta la soppressione della previsione dei parcheggi remoti in area Fiorenza di cui alla variante approvata con D.P.G.R. n. 405 del 19/1/2004

I restanti 1.500 posti auto sono reperiti esternamente all'AdP Fiera e all'AdP Expo sulla base di appositi convenzionamenti con il Comune di Milano (area di via Novara località "Dazio").

ALLEGATI

1. Previsioni e dotazioni di parcheggi dell'AdP Fiera e successivi atti integrativi
2. Previsioni urbanistiche e soluzioni delle interferenze oggetto dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera